

## “Certificazione delle competenze”

Nota esplicativa del progetto

### **Obiettivi**

L’obiettivo del progetto è valorizzare le competenze del medico veterinario acquisite attraverso l’esperienza e l’aggiornamento continuo nello specifico ambito professionale nel quale opera e renderle riconoscibili per l’utenza attraverso un processo trasparente e condiviso.

Per perseguire tale obiettivo, FNOVI ha sviluppato un percorso di certificazione utilizzando schemi già consolidati e riconosciuti a livello nazionale ed europeo, così da facilitare, in prospettiva, il mutuo riconoscimento all’interno del territorio dell’Unione europea.

### **Portfolio delle competenze**

Il percorso di certificazione prevede la valutazione di tre ambiti di apprendimento che concorrono alla descrizione dell’esperienza professionale. Per ognuno di questi ambiti il Comitato Tecnico Scientifico FNOVI, ha definito una griglia di valutazione basata su indicatori specifici e un punteggio minimo necessario per la certificazione.

Gli ambiti di apprendimento sono così definiti:

1. *Apprendimento formale* - generalmente offerto da istituzioni educative o formative, strutturato (in termini di obiettivi, durata, sostegni didattici), con esame finale e finalizzato al rilascio di un titolo o di una certificazione. Il sistema di misurazione è quello dei ‘Crediti ECTS’: un anno accademico a tempo pieno equivale a 60 crediti ECTS, 1 credito ECTS è pari a 25 ore e comprende il tempo normalmente richiesto per completare tutte le attività di apprendimento (lezioni, seminari, progetti, esercitazioni pratiche, tirocini) e il tempo per lo studio individuale necessario per conseguire i risultati di apprendimento.
2. *Apprendimento non formale* - derivante da attività di formazione continua, programmate (in termini di obiettivi e di durata), effettuate in presenza, da remoto o in modalità mista e finalizzati al mantenimento delle competenze professionali. Il sistema di misurazione è basato sulle linee guida Agenas per l’Educazione Continua in Medicina (ECM).
3. *Apprendimento informale* - derivante dalle attività lavorativa. Non è strutturato in termini di obiettivi, tempi o ausili didattici e, dal punto di vista del discente, può essere non intenzionale. Il sistema di misurazione adottato, definito dal Comitato Tecnico Scientifico FNOVI, è basato su indicatori di tipo qualitativo e quantitativo dell’attività professionale, tenendo in considerazione le proposte dei gruppi di lavoro FNOVI che hanno partecipato al progetto. Gli indicatori sono in parte applicabili a tutte le discipline (indicatori generali) e in parte specifici per il settore di certificazione.

## **Percorsi di certificazione**

I percorsi di certificazione sono stati così identificati:

- Settore degli animali da compagnia:
  - Alimentazione e nutrizione
  - Anestesia
  - Cardiologia
  - Chirurgia dei tessuti molli
  - Dermatologia
  - Fisiatria
  - Oftalmologia
  - Odontostomatologia
  - Oncologia
  - Ortopedia
  - Medicina d'urgenza
  - Medicina interna
  - Neurologia
  - Riproduzione
- Settore Diagnostica per immagini
- Settore Patologia e patologia clinica
- Settore degli animali da reddito:
  - Bovini
  - Suini
  - Ovi caprini
  - Conigli
  - Specie Avicole
  - Specie ittiche
- Settore Cavalli
- Settore degli animali esotici:
  - rettili e anfibi
  - uccelli
  - pesci
  - piccoli mammiferi
  - benessere degli animali da zoo
- Settore medicina forense
- Settore apicoltura
- Settore sicurezza alimentare.

## **Processo di certificazione**

Per certificare le proprie competenze nei diversi specifici ambiti della professione, occorre attivare un percorso di verifica del portfolio professionale, attraverso la valutazione dei documenti presentati dal candidato a dimostrazione delle attività

effettuate nei diversi ambiti di apprendimento (formale, non formale ed informale) nel settore in cui si richiede la certificazione.

Il percorso di riconoscimento inizia con un'autovalutazione effettuata attraverso la compilazione della griglia di valutazione iniziale (foglio Excel) - distribuito in allegato alla nota trasmessa agli Ordini - che consente di verificare il raggiungimento dei requisiti minimi per ciascuna area di apprendimento:

- Apprendimento formale: 35 punti. Vengono considerati i titoli conseguiti nell'intera carriera professionale.
- Apprendimento non formale: 100 punti. Il periodo da considerare riguarda gli anni successivi ai primi 5 anni dopo l'iscrizione all'Ordine.
- Apprendimento informale: 150 punti di cui 50 punti nella parte generale + 100 punti nella parte specialistica. Deve essere valutata, l'esperienza acquisita negli anni successivi ai primi 5 anni dopo l'iscrizione all'Ordine.

La documentazione presentata viene esaminata tecnicamente da un valutatore incaricato da CertIng al fine di confermare l'effettiva consistenza e ampiezza della competenza dichiarata.

La seconda parte del processo di certificazione prevede un colloquio con un valutatore, identificato dall'Organismo di certificazione in base a requisiti di competenza e imparzialità. Nel corso del colloquio vengono valutati i documenti presentati a supporto della domanda di certificazione, in particolare quelli che dimostrano l'esperienza professionale specifica per il settore di certificazione (ad es. il 'Case Log' nel caso degli animali d'affezione) approfondendo l'approccio utilizzato per affrontare e risolvere i casi pratici.

Al termine del colloquio viene redatto un verbale nel quale il valutatore conferma la coerenza tra le conoscenze / abilità / esperienze del professionista e la competenza specifica che egli chiede di certificare.

L'attestazione di competenza viene quindi rilasciata dall'Ente Certificatore e il nominativo del soggetto certificato viene inserito in un albo gestito e pubblicato sul sito di CertIng.

La certificazione di Medico Veterinario Esperto ha validità 3 anni e può essere rinnovata a seguito di una valutazione basata sugli stessi criteri applicati per il rilascio della prima certificazione.